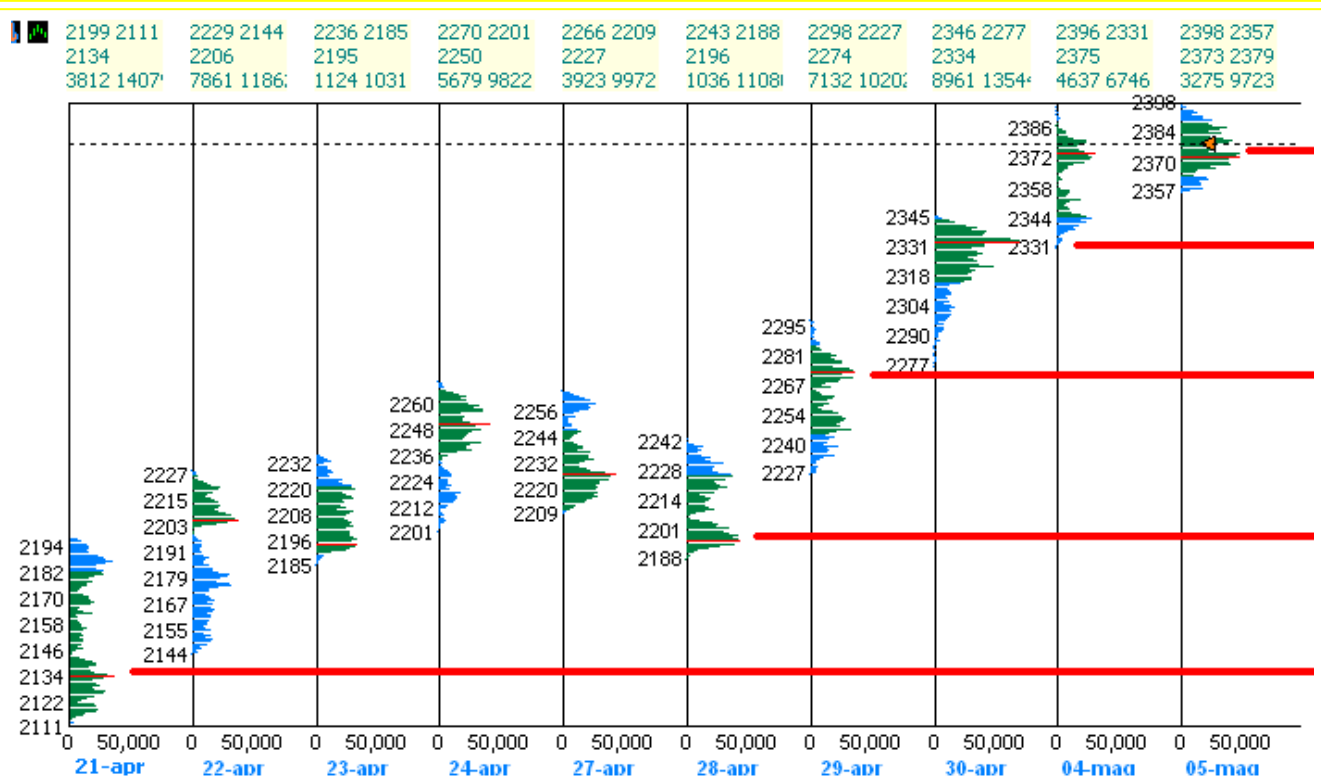
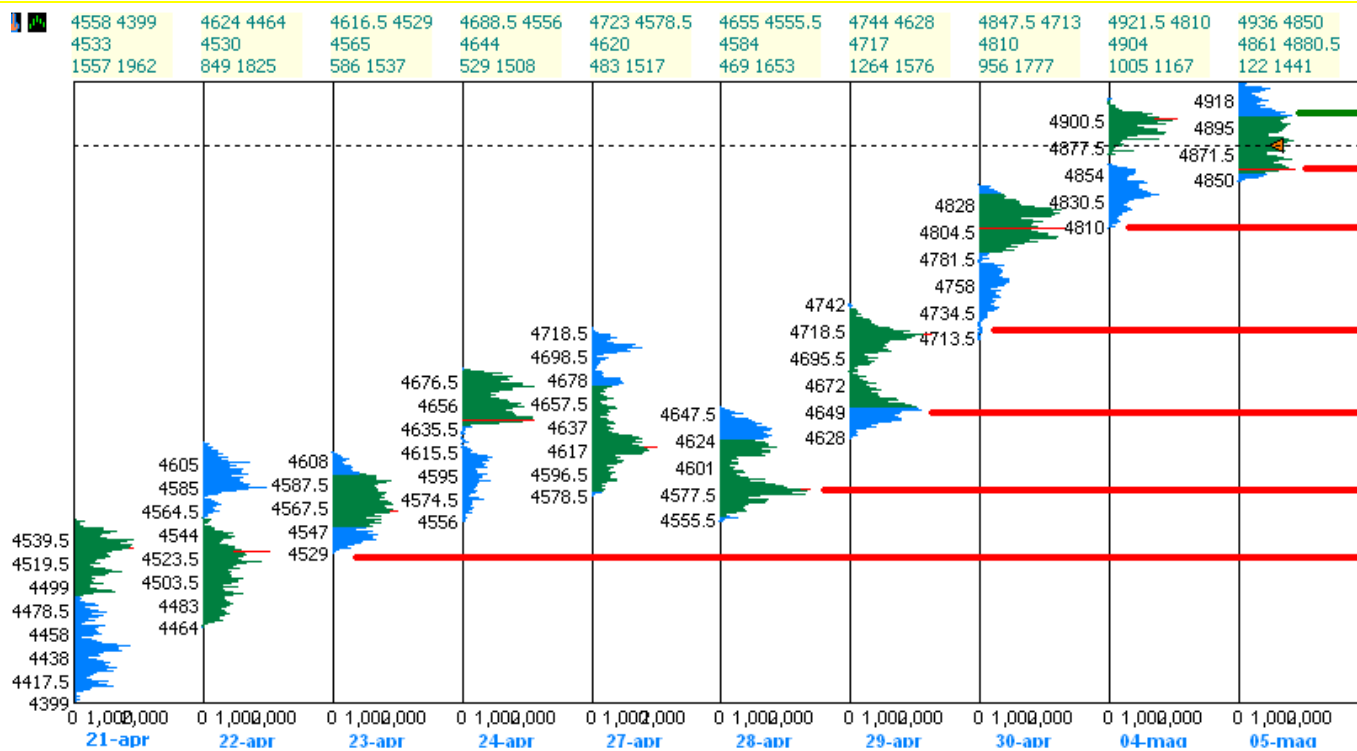




Analisi istogrammi 10 giorni

Dopo due giorni al rialzo (venerdì e lunedì), la sessione di ieri è stata interlocutoria. Nella mattinata dax e stoxx sono andati inizialmente a testare la zona di accelerazione di lunedì, da dove era partito il rally post- dato delle 16 (4873 e 2366/70). Dopo aver verificato che in basso non si creava massa critica di venditori, hanno provato l'ennesima rottura dei massimi del giorno precedente. Il tentativo ha avuto vita breve e non sono apparsi sufficienti compratori per far partire un ulteriore rally in grado di consolidare la rottura rialzista. Dopo aver provato senza successo il ribasso e il rialzo, sono entrati in uno standby in attesa dei mercati USA. L'evento clou, la testimonianza di Bernanke al Congresso, non ha dato sufficienti stimoli. Un nuovo attacco ai minimi ha rotto i minimi della mattinata, ma senza arrivare a testare l'importante POC di venerdì. Gli Europei sarebbero riusciti a scendere oltre ma gli USA sono rimasti ingabbiati in una importante zona di volume creata lunedì, che ha fermato ogni tentativo di discesa. Nell'ultima ora di trading, gli USA hanno recuperato 1% andando a chiudere pressoché invariati nella parte alta del range.

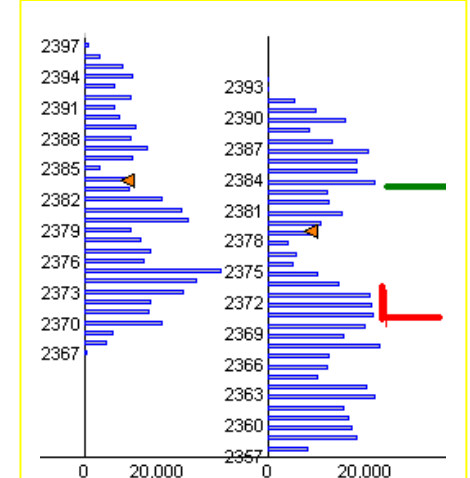
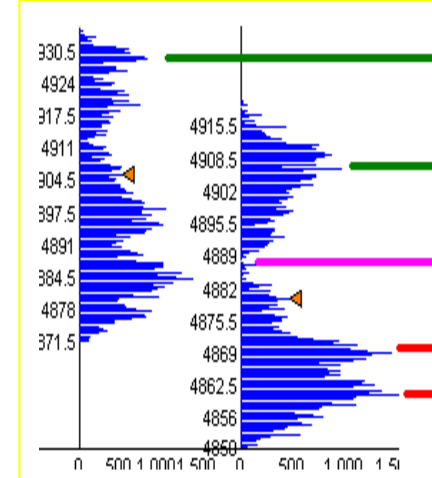
Il trend continua ad essere rialzista. La giornata di oggi marca una pausa di assestamento dopo i forti rialzi di venerdì e lunedì, ed è stata accompagnata da volumi piuttosto bassi. E' in atto una pausa di assestamento : i mercati non riescono ad esprimere un trend né al rialzo né al ribasso (lo si è visto molto chiaramente), pur essendosi state create le occasioni per entrambi i movimenti.

I livelli di supporto sono i POC precedenti : 4810 / 2334, poi 2274 e 4717 (da cui è partito il rally giovedì=.

Sotto questo livelli, troviamo una interessante area di accelerazione (senza volumi) intorno a 4688 e 2268, quindi la seconda area di volumi di mercoledì, intorno a 2254 e 4650.

Se i mercati dovessero tornare sotto i POC di mercoledì (4717 e 2274), si rientrerebbe nel laterale da cui i mercati erano riusciti a allontanarsi mercoledì e giovedì. A questo punto non solo si ripropone il range precedente, ampio circa 4% (2185/2278 e 4529/4723), ma il movimento rialzista di merc/giov acquisterebbe il significato di una bull trap con imprevedibili sviluppi.

Notazione per i charts : dopo il rollover, per il dax ho creato un continuation accostando i dati di marzo (il rollover era di soli 10 punti). Per lo stoxx, ho invece rettificato i dati di marzo, abbassandoli di 74 punti.



Analisi mattino pomeriggio

Interessante il livello 4888 e 2378, che, rotto nel pomeriggio ha provocato l'accelerazione al ribasso.

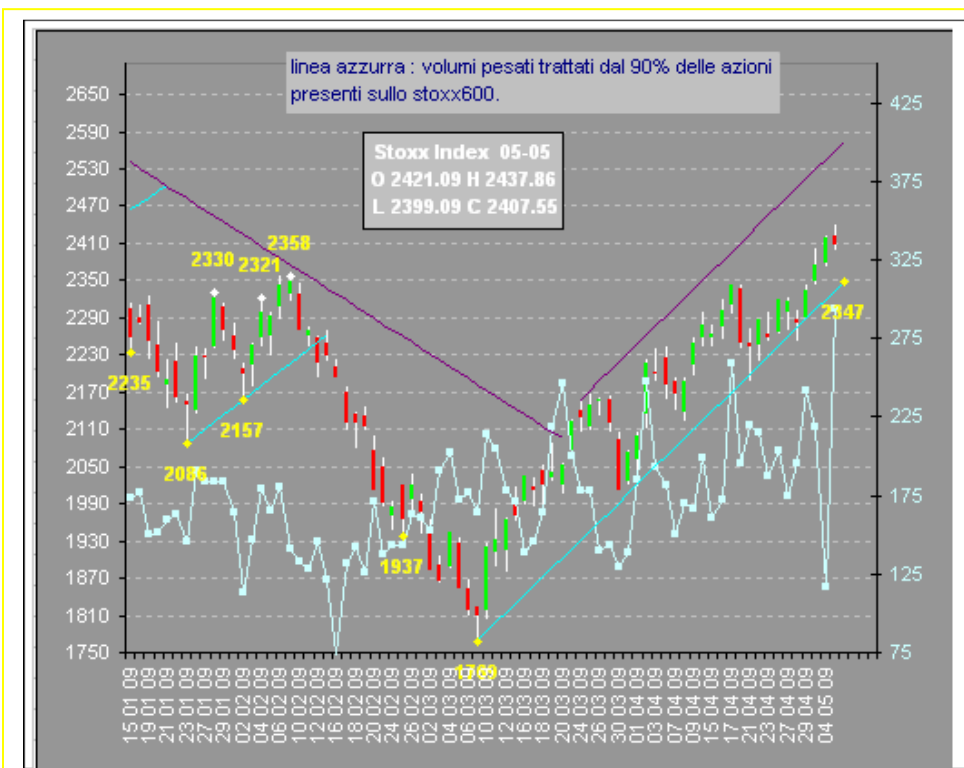
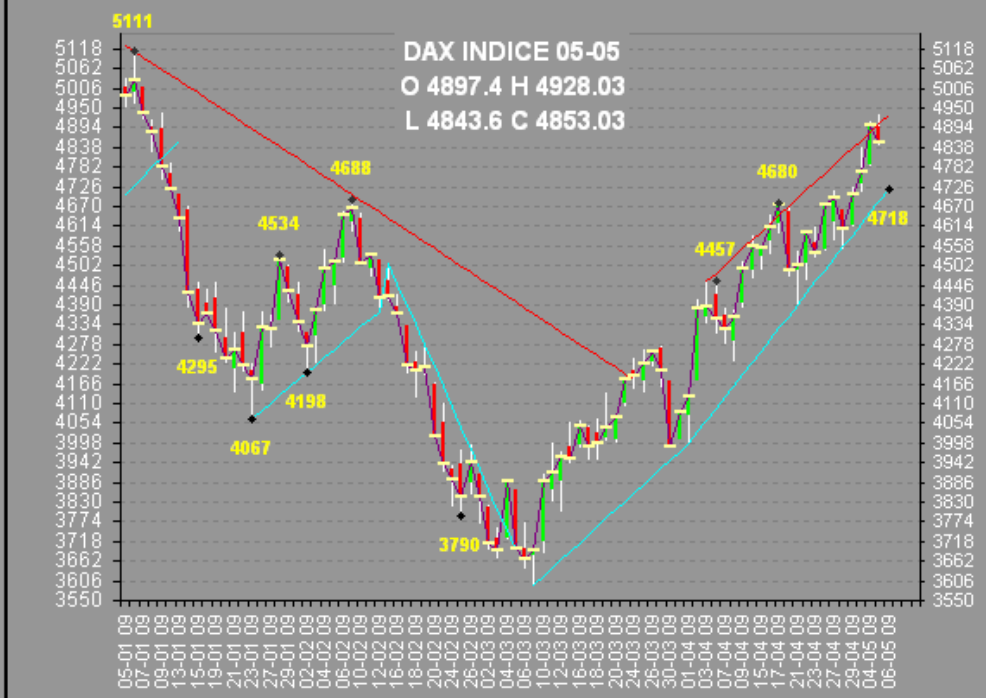
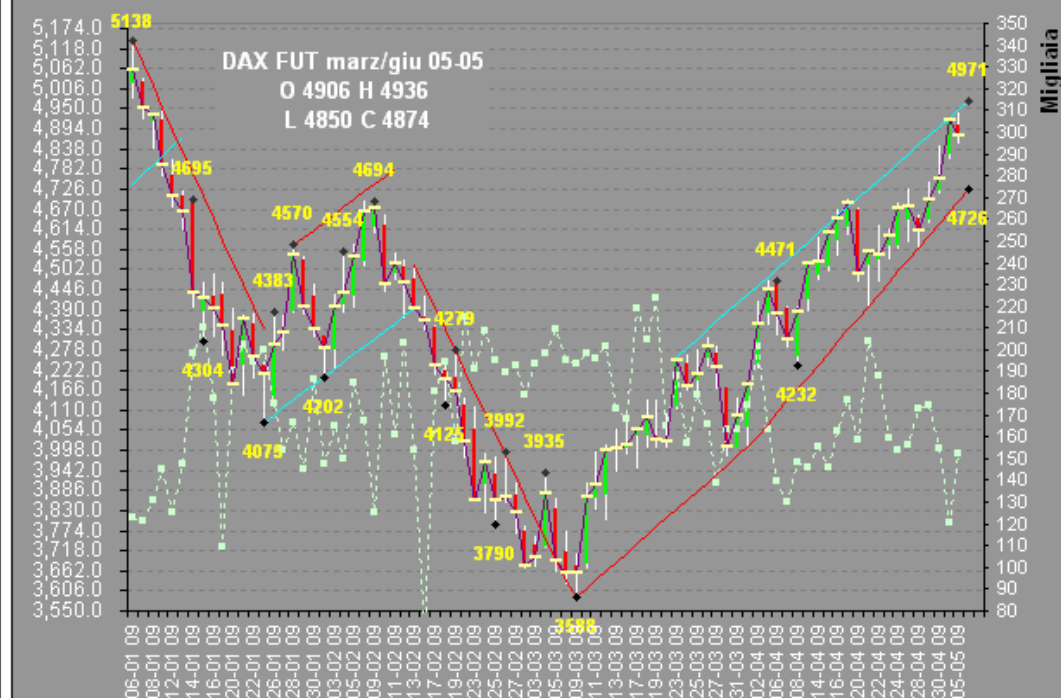
Analisi bar chart

IL canale rialzista è intatto : i mercati si muovono sempre all'interno di questo, quindi non ci sono segnali di inversione : sui supporti si compra, e sugli strappi vicino al top del canale si vende. Dax stoxx e Sp500 sono appiattiti sulla parte alta del canale. Interessante sempre il canale superiore in cui si sta muovendo il dax : è un canale all'interno del canale rialzista, e l'ho indicato chiaramente con le due frecce gialle. **Al rialzo**, dopo aver rotto il 4700, la corsa potrebbe proseguire fino ai massimi di metà dicembre (2545 e 5138): le resistenze sono quasi nulle : si richiede quindi massima attenzione nel provare short, dato che le probabilità sono nettamente a favore di una prosecuzione del rally, in assenza di resistenza e con invece ottimi supporti a sostegno.

Dopo aver sviluppato undici sessioni di laterale (cerchio giallo), in cui sono stati sviluppati oltre 1.6 mln lots per il dax e 10.6 mln di stoxx, dax e stoxx hanno quindi rotto verso l'alto. Questa nuova fase rialzista ha già completato il movimento derivante dalla proiezione del range 4530/4720 al rialzo (quindi 4910) e 2188 - 2278 → 2368.

Se al rialzo gli spazi sono ampi, per decretare la fine di questa fase rialzista occorre seguire con attenzione i mercati USA, in particolare il Sp500 : il livello critico da tenere sotto controllo è la rottura di 838 da parte di Sp500 future. Livelli corrispondenti sono 4548 dax, 2180 stoxx, 1334 nasdaq, 7860 DJ. Se i mercai scendessero sotto questi livelli (piuttosto lontani al momento), tutto il bull trend è finito.





ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo **rialzista** , bias daily **rialzista**

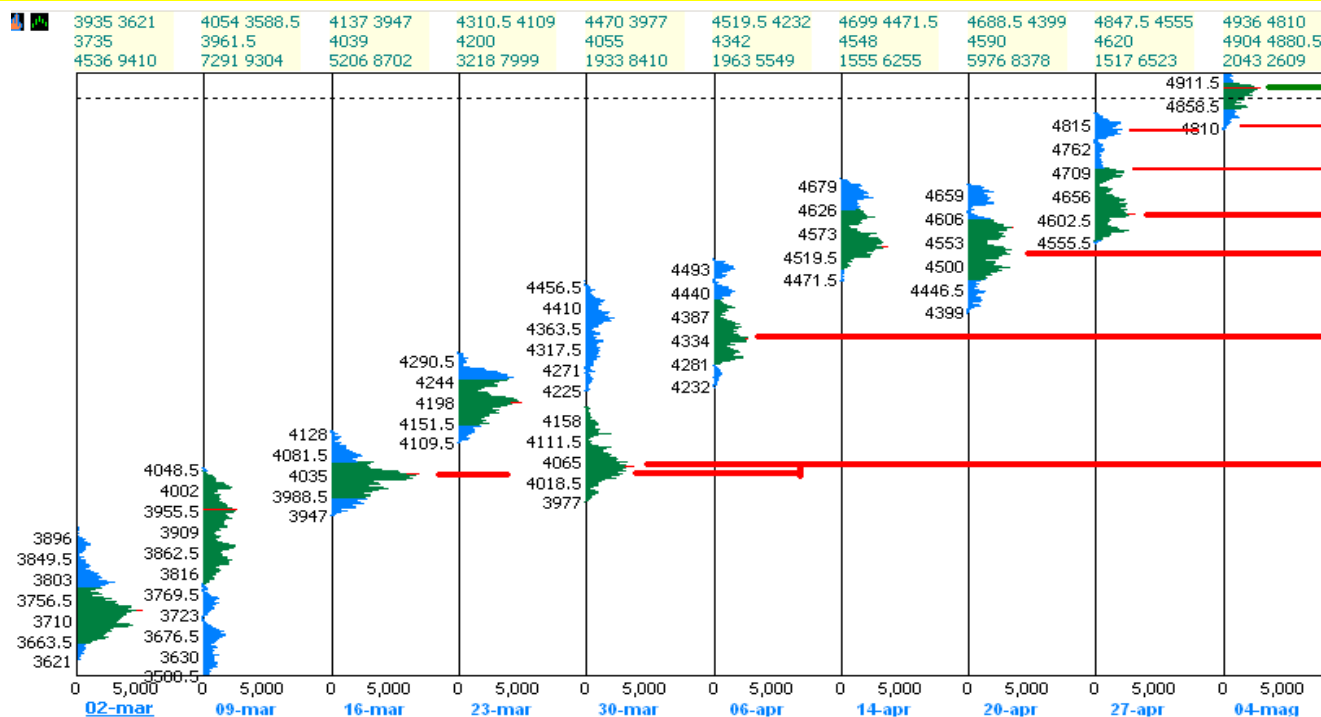
Niente di particolare da notare sul candlestick. I mercati continuano a lambire la parte superiore del canale ascendente.

Ho disegnato una nuova trendline rialzista, che , partendo dal 1 aprile sul dax, tocca due successivi Low, e passa oggi a 4725 : questo livello coincide con il POC del 29 aprile, da cui è partita l'ultima gamba rialzista di venerdì e lunedì.

Sullo stoxx si nota un netto aumento dei volumi scambiati : analizzando nel dettaglio i singoli settori, ho notato che l'aumento è da attribuirsi quasi interamente al settore telecomunicazioni, che nella giornata di ieri ha più che triplicato il suo volume tradato medio. Potrebbe trattarsi di un errore, quindi domani mi riservo di verificare con maggiore attenzione questo dato deviante.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)

mi all'



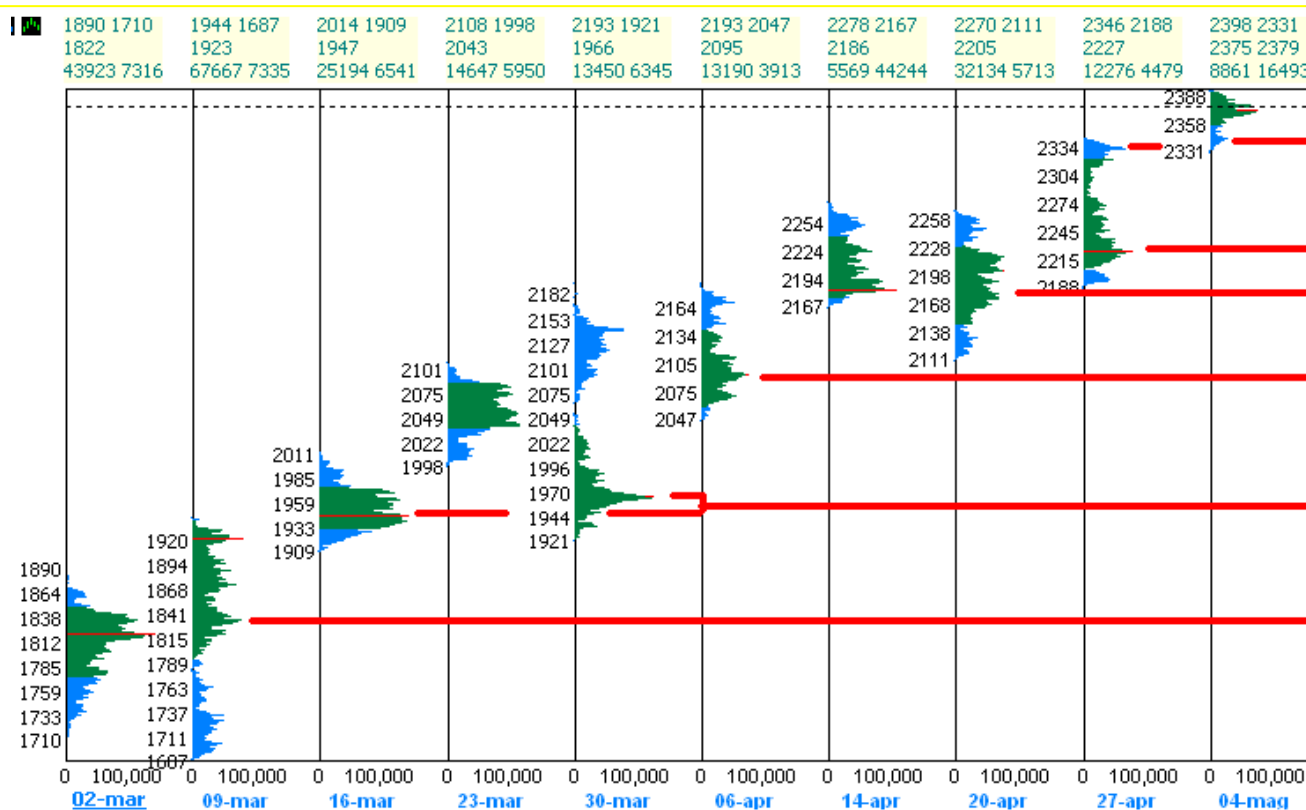
Analisi weekly : trend rialzista

Nei due primi giorni di trading, la settimana conferma il trend rialzista con H L e POC superiori a quelli di settimana scorsa.
Non ci sono segnali di inversione.

*Dai minimi del 9 marzo ai massimi di aprile, il dax ha messo a segno un **+37.5%**, lo stoxx **+42%**.*

Analisi della settimana scorsa

La settimana si chiude confermando il trend rialzista : H L e POC superiori a quelli di settimana scorsa.
Non ci sono segnali di inversione.



TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 06.04 Rischio Geopolitico il lancio del missile da parte della Corea del Nord non ha nessun effetto : il rischio geopolitico è , e resta, bassissimo
2. 06.04 Crisi economica :
3. 03.03 Valute

20.04 Trimestrali di questa settimana : questa settimana entriamo nel clou delle trimestrali.

5/5/07

- AUTOMATIC DATA PROCESSING ADP s&p 86 0.2618% Previs : 0.8/
- COGNIZANT TECH SOLUTIONS-A CTSH s&p 264 0.0722% - nasdaq 45 0.5386% Previs : 0.37/
- CVS CAREMARK CORP CVS s&p 43 0.5118% Previs : 0.54/
- DUKE ENERGY CORP DUK s&p 91 0.2443% Previs : 0.32/
- EMERSON ELECTRIC CO EMR s&p 60 0.3382% Previs : 0.53/
- KRAFT FOODS INC-CLASS A KFT DJ 17 2.4614% - s&p 42 0.5313% Previs : 0.4/
- TEVA PHARMACEUTICAL-SP ADR TEVA nasdaq 9 2.7394% Previs : 0.69/
- CEPHALON INC CEPH s&p 271 0.0674% - nasdaq 47 0.4974% Previs : 1.26/
- ELECTRONIC ARTS INC ERTS s&p 247 0.0827% - nasdaq 39 0.6357% Previs : -0.42/
- WALT DISNEY CO/THE DIS DJ 21 2.0379% - s&p 41 0.5438% Previs : 0.41/

6/5/07

- DEVON ENERGY CORPORATION DVN s&p 57 0.3935% Previs : 0.28/
- FOSTER WHEELER LTD FWLT nasdaq 66 0.328% Previs : 0.68/
- GARMIN LTD GRMN nasdaq 67 0.3228% Previs : 0.41/
- XTO ENERGY INC XTO s&p 88 0.2585% Previs : 0.77/
- CISCO SYSTEMS INC CSCO s&p 14 1.2408% - nasdaq 7 3.3858% Previs : 0.25/
- EXPEDITORS INTL WASH INC EXPD s&p 228 0.0918% - nasdaq 35 0.6906% Previs : 0.29/
- SYMANTEC CORP SYMC s&p 167 0.1314% - nasdaq 25 1.0489% Previs : 0.35/

4. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*

Mart Bernanke parla al congresso, ISM non Manufact **Merc** PMI Ez, ADP e Challenger Job Cuts USA, **Gio** riunione BCE e BOE, **Ven** disoccupaz US

06-05

R3	5054.33	3.977
R3minor	5022	3.312
R2	4968.33	2.208
R1	4914.67	1.104

Pivot 4882.33 0.439

S1	4828.67	-0.665
S2	4796.33	-1.33
S3minor	4764	-1.995
s3	4710.33	-3.099

High 4936 1.543

Low 4850 -0.226

Range 86 1.76%

Close 1730 4861

Close 2200 4874

Diff 1730-2200 13 0.3%

Volumi 152167

4.30 USD Fed's Yellen Speaks in Berkeley, California on U.S. Recession -- --	♦♦
9.45 EUR It Purchasing Manager Index Services (APR) 40.7 39.1	♦♦♦
9.50 EUR Fr Purchasing Manager Index Services (APR F) 46.2 46.2	♦♦♦♦
9.55 EUR Ger Purchasing Manager Index Services (APR F) 43.5 43.5	♦♦♦♦
10.00 EUR Eu-Zone Purchasing Manager Index Services (APR F) 43.1 43.1 Composite 40.5	♦♦♦♦
10.30 GBP Purchasing Manager Index Services (APR) 46.2 45.5	♦♦♦
10.30 GBP Official Reserves (Changes) (APR) -- 422M	♦♦
11.00 EUR Eu-Zone Retail Sales (MoM) (MAR) 0.1% -0.6% (YoY) -2.6% -4.0%	♦♦♦♦
11.30 GBP BRC Shop Price Index (APR) -- 2.0%	♦♦
13.00 USD MBA Mortgage Applications (MAY 1) -- -18.1%	♦♦♦♦
13.30 USD Challenger Job Cuts (YoY) (APR) -- 180.7%	♦♦♦♦
14.15 USD ADP Employment Change (APR) -643K -742K	♦♦♦♦
15.30 USD Fed's Stern Speaks Before Senate Banking Committee -- --	♦♦♦
23.30 USD Fed's Yellen Speaks Via Satellite To Australian Economists -- --	♦♦♦
1.50 JPY Monetary Base (YoY) (APR) -- 6.9%	♦♦

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 6 maggio

Update della notte (ore 6.30) :

Topix chiuso, Shanghai +1.25%, HangSeng +0.03 Itri mercati asiatici mixed tra -0.50 e +1.8%

Mercati USA -1.00%



Apertura: Mercati asiatici mixed, mercati USA al ribasso, Dax e stoxx attesi intorno a 4835/45 e 2350/60

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) *Ho spostato la strategia nella pagina seguente*

Tattiche operative :

Dalla sessione di ieri non riceviamo molte nuove informazioni utili : il trend è sempre rialzista, ma aumentano gli swings bidirezionali. Ieri infatti abbiamo visto quante velocemente movimenti rialzisti vengono ribaltati da ritracciamenti. Alla fine, comunque, i mercati sono rimasti piuttosto ingabbiati, incapaci di prendere una direzione, respinti nei loro tentativi sia al rialzo che al ribasso.

Siamo sulla parte alta del canale ascendente e questo mi rende sempre cauto nel tentare long azzardati : il rischio di restare col cerino in mano è molto alto. Sulle discese i mercati rispettano piuttosto bene le aree di volumi e di accelerazione : l'abbiamo visto ieri quando in mattinata sono andati a testare la base da cui erano partiti lunedì (dopo i dati delle 16), l'hanno tenuta e sono ripartiti allegri al rialzo.

Durante la notte i mercati USA hanno perso parecchio terreno, ribaltando una bella chiusura di ieri sera. Li trovo stamani con perdite diffuse, oltre -1%, e lo SP500 appoggiato sulla base della zona di volume 890/898 (ieri sera aveva chiuso intorno a 902) : come ho indicato ieri nei commenti intraday, sotto 890/891 il rally perde colpi e prima di trovare un supporto decente bisogna scendere a 883 (POC del 30 aprile, rotto al rialzo lunedì) poi 875 e 862/864.

Dax e stoxx apriranno quindi al ribasso, intorno a 4835/45 e 2350/60 : vista così, l'apertura è piuttosto preoccupante dato che ci troviamo subito sotto il Low di ieri. Il primo importante supporto è il POC 4810 e 2334, non particolarmente lontano, e la resistenza sarà il POC di ieri a 2373 e 4871 : se, dopo aver aperto bassi, i mercati dovessero tornare a testare questo livello, mi metterei al ribasso, con stop appena sopra (protetto da volumi) e me la giocherei al ribasso. Se inoltre la discesa catalizzasse volumi elevati, il rischio di vedere una sessione in decisa lettera è elevato : potrebbe derivarne un classico trend day, con volumi elevati e prezzi che ritornano verso i supporti dei POC 2274 e 4717. Suggerisco quindi massima attenzione ai livelli 4810 e 2334 : ieri avrei comprato ad occhi chiusi su questi prezzi, oggi invece starò molto attento, dato che mi aspetto un test di questi livelli, seguito dal "rimbalzo del gatto morto" e poi un'ulteriore decisa spinta ribassista che li va a rompere. Andare a testare 2274 e 4717 significherebbe perdere circa 4% : con i recenti rialzi, la cosa non mi sorprenderebbe.

La settimana presenta il suo appuntamento clou venerdì, con i dati sulla disoccupazione USA di marzo (attesi -606k dai 663 di marzo).

Dati :

1000 1100 1300 1330 1415 : i dati delle 1330 e 1415, anticipano i dati della disoccupazione di venerdì e saranno quindi piuttosto importanti.

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

Il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino più in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntano leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse sì.

Se così fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1.5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari più definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

Come usare queste idee ?

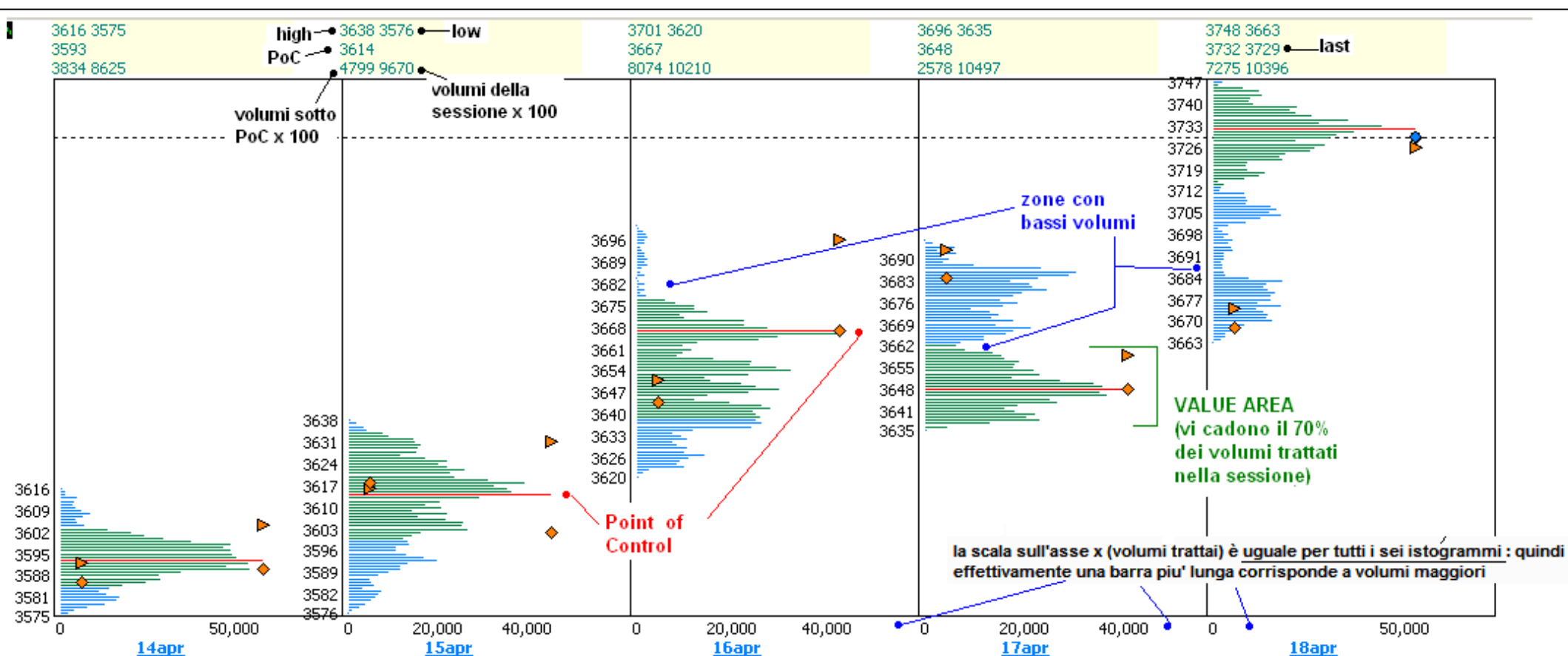
se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto l'area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perché è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio però vendere se il rally avviene temporalmente all'inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.